



“Associazione Italiana Amici del Presepio” Sede di Napoli



STATUTO

Art. 1 – Denominazione

- 1.1 È costituita in Napoli, presso Chiesa di Santa Barbara, in via dei Griffi n° 4, l'*Associazione Italiana Amici del Presepio Sede di Napoli*, aderente all'Associazione Italiana Amici del Presepio (in seguito denominata AIAP), con sede in Roma, via Tor de' Conti 31/A.
- 1.2 L'Associazione, promossa da credenti, è apolitica e non ha fini di lucro. Essa è posta sotto la protezione di S. Francesco d'Assisi.
- 1.3 L'Associazione Italiana Amici del Presepio Sede di Napoli (di seguito denominata AIAP Sede di Napoli) viene costituita con il preciso scopo di aderire all'AIAP e condividerne i fini istituzionali; la sua adesione comporta pertanto l'accettazione e l'osservanza di quanto contenuto nello Statuto e nel Regolamento AIAP Nazionale e nelle “Norme di costituzione e gestione delle Sedi Periferiche dell'AIAP e principi guida sui loro aspetti giuridici, amministrativi, contabili e gestionali”.
- 1.4 La mancata osservanza dei documenti sopra citati comporta l'automatico scioglimento dell'AIAP Sede di Napoli.
- 1.5 Il presente Statuto ha validità solo dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale dell'AIAP.

Art. 2 – Sede legale

- 2.1 L'AIAP Sede di Napoli ha sede in Napoli, presso la Chiesa di Santa Barbara, in via dei Griffi n° 4, e recapito postale presso l'indirizzo del Presidente pro tempore.
- 2.2 Con delibera del Consiglio Direttivo Nazionale potranno essere istituite sedi secondarie, amministrative e/o operative.
- 2.3 Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di trasferire l'ubicazione della sede, purché nell'ambito territoriale della provincia di Napoli. Il trasferimento non comporta modifica statutaria.

Art. 3 – Durata

L'AIAP Sede di Napoli ha durata illimitata.

Art. 4 – Scopo Sociale

Premesso che l'AIAP Sede di Napoli nasce con lo scopo di aderire all'AIAP Nazionale e condividerne i fini istituzionali, i suoi scopi sono:

- a) dare incremento e diffusione al Presepio creando fra i suoi cultori vincoli di fraternità e di collaborazione;
- b) far conoscere l'attività degli artisti e degli artigiani presepisti;
- c) elevare tecnicamente ed artisticamente la costruzione del Presepio con l'indire corsi teorico-pratici di tecnica costruttiva presepistica e con il promuovere concorsi, esposizioni, conferenze, riunioni e visite collettive a Presepi, mostre, musei e luoghi di interesse storico, artistico e culturale;
- d) promuovere e coltivare relazioni con Enti similari per scambi di notizie, pubblicazioni, opere, studi, convegni e attività particolari su storia, arte e tradizioni presepiali;
- e) organizzare ed incrementare la raccolta di documentazione iconografica di argomento presepistico;
- f) esplicitare costante interesse affinché gli antichi Presepi vengano curati, restaurati, conservati e possano essere visitati particolarmente durante il periodo natalizio;
- g) promuovere la costruzione del Presepio nelle famiglie e nelle scuole;
- h) promuovere mediante gite sociali, manifestazioni varie e ricreative, l'amicizia fra i Soci.

Art. 5 – Soci

5.1 L'ammissione a Socio dell'AIAP Sede di Napoli è subordinata a:

- a) iscrizione all'AIAP Nazionale;
- b) pagamento della quota annua all'AIAP Nazionale e all'AIAP Sede di Napoli nei tempi e nei modi stabiliti

- dal Consiglio Direttivo;
- c) invio dei dati anagrafici completi, cosa che viene considerata domanda di ammissione;
 - d) consenso al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'UE 2016/679;
 - e) l'accettazione che i propri dati personali possano essere trattati dall'AIAP esclusivamente per scopi istituzionali e statutari;
 - f) l'impegno a non divulgare, all'esterno dell'AIAP, i dati sensibili dei Soci di cui fosse venuto a conoscenza, in virtù della vigente normativa sui dati sensibili e personali;
 - g) accettazione della domanda da parte del Consiglio Direttivo Nazionale e del Consiglio Direttivo di Sede.
- 5.2 Tutti i Soci debbono incondizionata e leale adesione allo Statuto ed al Regolamento nazionali, al presente Statuto, al Regolamento Interno di Sede e ad ogni disposizione emanata dall' AIAP Sede di Napoli.
- 5.3 I Soci sono distinti nelle seguenti categorie: *Fondatori, Ordinari, Sostenitori, Benemeriti, Onorari*.
- a) I Soci *Fondatori* sono i firmatari dell'atto costitutivo;
 - b) I Soci *Ordinari* sono quelli regolarmente iscritti a norma del presente Statuto.
 - c) I Soci *Sostenitori* sono coloro che concorrono a potenziare economicamente in maniera sensibile l'Associazione.
 - d) I Soci *Benemeriti* sono nominati dal Consiglio Direttivo per particolari meriti acquisiti nel campo presepistico ed associativo.
 - e) I Soci *Onorari* della Sede di Napoli vengono nominati dal Consiglio Direttivo di Sede tra coloro che si sono distinti per attività a favore dell'Associazione. Questi sono esentati dal pagamento della quota associativa, non ricevono la rivista "Il Presepio", non sono elettori né eleggibili.
- 5.4 Tutti i Soci, purché maggiorenni e in regola con il pagamento della quota sociale, ricevono dall'AIAP Nazionale la rivista "Il Presepio", partecipano alle attività dell'Associazione e sono elettori, per le Cariche Sociali, dopo aver maturato almeno due anni di anzianità associativa ed eleggibili, alle Cariche Sociali, dopo aver maturato almeno tre anni consecutivi di anzianità associativa. L'anzianità associativa è determinata dal numero di anni di iscrizione continuativa.
- 5.5 La qualità di Socio si perde per decesso, dimissioni scritte, per morosità, per esclusione. Ogni Socio può in qualsiasi momento recedere dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata, fermo restando l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- 5.6 L'esclusione è pronunciata quando il comportamento dell'associato sia tale da recare pregiudizio, morale o materiale, all'AIAP Nazionale o all'AIAP Sede di Napoli. Sull'esclusione dell'associato delibera il Consiglio Direttivo previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato all'associato e ratificato dall'Assemblea, pena, in difetto, la decadenza del provvedimento. Sul provvedimento di esclusione ratificato è ammesso ricorso nel termine di sei mesi al Consiglio Direttivo Nazionale con deliberazione del Collegio dei Probiviri Nazionali.
- 5.7 La morosità nel pagamento della quota associativa prolungata per oltre trenta giorni dall'invito di pagamento rivolto all'associato moroso, dà luogo alla perdita della qualità di Socio. Sulla esclusione dell'associato moroso delibera il Consiglio Direttivo.
- 5.8 Per la soluzione di eventuali controversie tra i Soci e tra i Soci e l'Associazione questi si obbligano a farle dirimere dal Collegio dei Probiviri Nazionale.
- 5.9 L'elenco dei Soci verrà trascritto in apposito libro e/o in archivio digitale, con annotazione di generalità anagrafiche, residenza e codice fiscale.

Art. 6 - Organi dell'Associazione

- 6.1 Organi dell'Associazione sono: l' *Assemblea dei Soci*, il *Consiglio Direttivo*, il *Presidente*, il *Vice Presidente*, il *Segretario* e il *Tesoriere*.
- 6.2 Dell'AIAP Sede di Napoli farà inoltre parte un *Assistente Ecclesiastico* nominato dal Vescovo della Diocesi di competenza. L'*Assistente Ecclesiastico* non potrà ricoprire cariche istituzionali.
- 6.2 Le cariche istituzionali dell'Associazione non sono cumulabili.

Art. 7 - Assemblea dei Soci

- 7.1 L'*Assemblea*, regolarmente costituita, rappresenta la totalità dei Soci, e le sue deliberazioni prese in conformità della legge e del presente Statuto, sono obbligatorie anche per i Soci assenti o dissenzienti.
- 7.2 Il diritto di voto non può essere esercitato dal Socio non in regola con il pagamento della quota annuale e prima della ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

- 7.3 Il Socio può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta che potrà essere conferita a qualsiasi altro Socio avente diritto al voto, anche se membro del Collegio dei Revisori dei Conti.
- 7.4 Nessun Socio può avere più di due deleghe.
- 7.5 I Soci Onorari, pur non avendo diritto di intervento e di voto in Assemblea, possono però assistervi.
- 7.6 L'Assemblea dei Soci viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo o dal Segretario su sua delega, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, di prima e seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare, dovrà essere affisso in modo visibile nella Sede sociale o presso altro luogo indicato nell'avviso di convocazione e dovrà essere diramato ai Soci tramite telefono e/o sito web associativo e/o a mezzo posta elettronica e/o messaggistica istantanea quale WhatsApp, Facebook etc. almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza stessa. La convocazione dell'Assemblea, oltre che dal Consiglio Direttivo, può essere richiesta da un decimo degli Associati aventi diritto di voto, i quali dovranno avanzare domanda al Presidente dell'Associazione proponendo l'ordine del giorno.
- 7.7 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo che sarà assistito dal Segretario. In sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente e, in mancanza, nomina in suo seno Presidente e/o Segretario.
- 7.8 Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Ogni Socio ha diritto di ricevere copia dei verbali delle riunioni nonché, a richiesta, di ricevere copia dei conti preventivi e consuntivi da approvarsi e/o approvati.
- 7.9 Per la validità delle convocazioni, delle delibere e delle votazioni assembleari, sia dell'Assemblea Ordinaria che Straordinaria, se non altrimenti disposto, valgono le norme del Codice Civile.
- 7.10 Le Assemblee Ordinarie e Straordinarie sono validamente costituite, in prima convocazione con l'intervento di almeno la metà più uno dei Soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti ad esclusione delle delibere riguardanti modifiche ed integrazioni dello Statuto le cui maggioranze sono stabilite dal successivo art. 14.1. Esse deliberano a maggioranza assoluta dei presenti e dei rappresentati per delega. La votazione verrà effettuata per alzata di mano e, solo in casi straordinari, a scrutinio segreto.
- 7.11 Compiti dell'Assemblea Ordinaria sono:
- a) discutere e deliberare annualmente sui conti consuntivo e preventivo entro il mese di aprile;
 - b) fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote annuali;
 - c) eleggere ogni tre anni i componenti del Consiglio Direttivo, composto da un numero minimo di sette persone;
 - d) deliberare sui programmi, sulla partecipazione a mostre ed eventi istituzionali e fatti gestionali relativi alla gestione della Associazione
 - e) revocare il mandato agli organi sociali;
 - f) deliberare sugli altri argomenti all'ordine del giorno.
- 7.12 Compiti dell'Assemblea Straordinaria sono:
- a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
 - b) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
 - c) deliberare su ogni altro argomento all'ordine del giorno.

Art. 8 - Consiglio Direttivo

- 8.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea dei Soci Ordinari composto da un minimo di 7 ad un massimo di 11 componenti, eletti dall'Assemblea fra tutti gli Associati maggiorenni, in regola con il pagamento delle quote sociali e con almeno tre anni di anzianità associativa.
- 8.2 I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e possono essere rieletti.
- 8.3 Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario.
- 8.4 Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione.
- 8.5 Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi ne ravvisi l'opportunità e, deve altresì essere convocato dal Presidente, quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri.
- 8.6 Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua mancanza dal Vice Presidente, e in mancanza di entrambi, dal Consigliere più anziano di età.
Le riunioni del Consiglio Direttivo sono validamente costituite quando intervenga la maggioranza dei Consiglieri.
- 8.7 Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti tra i presenti. In caso di parità è decisivo il voto del Presidente.
- 8.8 Le deliberazioni del Consiglio Direttivo dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.
- 8.9 Qualora se ne verifichi la necessità il voto dei componenti del Consiglio Direttivo è ammesso anche per via elettronica.

- 8.10 In caso di dimissioni, di decadenza o di morte di uno dei Consiglieri, il Consiglio Direttivo ne nomina il sostituto che resterà in carica fino alla prima Assemblea per la ratifica e fino alla scadenza triennale dell'intero Consiglio. Il sostituto verrà scelto fra i Soci che nell'ultima elezione seguivano nella graduatoria della votazione e/o, in mancanza, tra gli associati. In caso di mancata ratifica, la predetta Assemblea provvederà all'elezione diretta del nuovo Consigliere, il mandato del quale andrà comunque a scadere unitamente all'intero Consiglio Direttivo. Se vengono a mancare Consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.
- 8.11 Al Consiglio Direttivo sono conferiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione compresi quelli di provvedere all'acquisto ed alla trasformazione di beni immobili, alla loro eventuale alienazione o all'affitto in tutto o in parte, all'accettazione di donazioni e lasciti di qualsiasi genere, e tutte le maggiori facoltà dirette al raggiungimento del fine statutario, tra cui quelli di assumere personale di concetto o d'ordine, di valersi dell'opera di esperti e di stabilire stipendi, salari e compensi da riconoscere alle persone a ciò incaricate. Pertanto il Consiglio Direttivo deciderà sull'erogazione dei fondi per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione e potrà anche, in relazione a ciò, rilasciare procure per i singoli atti o negozi o per determinate categorie di atti.
- 8.12 In particolare il Consiglio Direttivo:
- a) procede alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci ed all'esecuzione delle sue delibere;
 - b) delibera sull'ammissione, sul recesso, sulla decadenza e sull'esclusione dei Soci;
 - c) predisporre il rendiconto consuntivo e preventivo che sottopone all'Assemblea;
 - d) decide sulla gestione economica e patrimoniale della Associazione;
 - e) delibera l'ammontare delle quote sociali, canoni e quote suppletive e loro eventuali modifiche da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
 - f) determina il programma di attività della Associazione;
 - g) nomina comitati, commissioni tecniche e gruppi di studio;
 - h) stabilisce e delega poteri di firma;
 - i) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
 - j) stipula convenzioni con Enti, Aziende, Studi che reputa opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale;
 - k) delega in parte le sue funzioni a uno o più componenti;
 - l) delibera su affidamenti di incarichi amministrativi, gestionali di promozione e professionali ad organizzazioni private esterne e professionisti;
 - m) delibera eventuali compensi per gli incarichi esterni;
 - n) controlla la gestione finanziaria dell'Associazione;
 - o) emana ed aggiorna il Regolamento Interno dell'Associazione; che deve essere sottoposto per approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
 - p) indice, ogni tre anni, le elezioni per il rinnovo degli organi amministrativi;
 - q) compie infine tutti gli atti necessari per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, esclusi quelli che per legge o per Statuto sono demandati all'Assemblea dei Soci.

Art. 9 - Cariche associative

- 9.1 Tutte le cariche associative sono a titolo gratuito.
- 9.2 Il *Presidente* del Consiglio Direttivo è a tutti gli effetti di legge rappresentante legale dell'Associazione. Cura il disbrigo degli affari ordinari, provvede alla firma della corrispondenza corrente, mantiene contatti continuativi con uffici pubblici e privati, enti ed organizzazioni che interessano l'attività dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento egli è sostituito dal Vice Presidente. In caso di sue dimissioni o di una cessazione per qualsiasi altra causa, egli è sostituito dal Vice Presidente fino alla prima Assemblea Ordinaria o Straordinaria, in cui si dovrà procedere all'elezione di un nuovo Consigliere per dar modo al Consiglio Direttivo di eleggere a sua volta un nuovo Presidente.
- 9.3 Il *Vice Presidente* sostituisce il Presidente dell'Associazione in caso di sua assenza momentanea o mancanza. Può essere investito di una procura per singoli atti da parte del Presidente.
- 9.4 Il *Tesoriere* è responsabile della contabilità, predisporre i rendiconti annuali da presentare al Consiglio Direttivo per l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Associati, predisporre le situazioni periodiche quando siano richieste dal Consiglio Direttivo. E' preposto ai pagamenti e alla riscossione delle entrate oltre che alla gestione dei rapporti con le banche e istituzioni finanziarie. Il Tesoriere, previa delibera autorizzativa da parte del Consiglio Direttivo, potrà, unitamente al Presidente o disgiuntamente da esso, previa sua autorizzazione, compiere tutte le operazioni bancarie necessarie a garantire il normale svolgimento delle attività associative

- 9.5 Il *Segretario* agisce sotto la direzione ed il controllo del Presidente e del Consiglio Direttivo curando in nome e per conto dell'Associazione funzioni di natura operativa nell'amministrazione generale della stessa. Redige e conserva i verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci; gestisce la corrispondenza in entrata e in uscita dall'Associazione; gestisce il rinnovo delle cariche; gestisce le domande di ammissione a Socio; ecc..
- 9.6 Le prestazioni dei Soci necessarie al buon funzionamento dell'Associazione e per consentire mostre presepiali, eventi istituzionali, corsi di tecnica presepiale, etc., sono tutte volontarie e gratuite salvo il rimborso di modeste spese vive.

Art. 10 - Patrimonio

10.1 Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

10.2 Le entrate sono costituite:

- a) dalle quote associative;
- b) da offerte di privati;
- c) da eventuali contributi da parte di enti pubblici e privati;
- d) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo dell'Associazione.

Art. 11 - Esercizio sociale

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del rendiconto preventivo consuntivo da compilare con criteri di oculata prudenza.

Gli eventuali avanzi di gestione, pagato quindi ogni costo d'esercizio, risultanti dal rendiconto consuntivo, saranno riportati all'esercizio successivo nella stesura del rendiconto preventivo.

Sussiste comunque il divieto di distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 12 - Rendiconto d'esercizio – Libri sociali

L'organo amministrativo provvede, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, alla compilazione del rendiconto consuntivo e preventivo per l'anno seguente, corredandolo di una relazione secondo le leggi vigenti e le disposizioni statutarie.

I libri dell'Associazione saranno quelli previsti dalla normativa vigente per gli enti del Terzo settore.

Art. 13 - Regolamento Interno

13.1 Le norme di funzionamento e di attuazione del presente Statuto sono disposte per Regolamento Interno elaborato a cura del Consiglio Direttivo Nazionale.

13.2 Il Consiglio Direttivo della Sede potrà implementare tale Regolamento contestualizzandolo alle specifiche necessità della Sede di Napoli; ogni modifica andrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea prima ed al Consiglio Direttivo Nazionale dopo, per approvazione definitiva.

13.3 Il Regolamento Interno tratterà i seguenti temi:

- a) l'affidamento di compiti di gestione della Sede;
- b) le modalità di distribuzione degli incarichi negli eventi istituzionali;
- c) le modalità di partecipazione a Mostre presepiali, e/o ad eventi legati alle attività istituzionali;
- d) le modalità di raccolta e controllo di offerte, contributi, sponsorizzazioni ed ogni altro tipo di elargizioni;
- e) tutte le disposizioni legate alla partecipazione e collaborazione dei Soci in eventi di sede ed istituzionali;
- f) la definizione dei gruppi di lavoro che costituiranno attività tecnico/didattiche interne alla sede;
- g) le modalità di affidamento a terzi di produzione editoriale quali cataloghi, locandine, materiale pubblicitario vario;
- h) le modalità di affidamenti a terzi di qualsiasi tipo di collaborazione esterna, sia a titolo gratuito che oneroso;
- i) le modalità di elezione alle Cariche Sociali;
- j) ogni altra norma di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto.

Art. 14 - Modifiche Statuto

14.1 Eventuali modifiche/integrazioni al presente Statuto, potranno essere effettuate dal Consiglio Direttivo e sottoposte all'Assemblea dei Soci, che dovrà essere costituita da almeno la metà più uno degli iscritti, sia in prima che in seconda

convocazione, per approvazione. Il quorum deliberativo è rappresentato dalla maggioranza dei voti espressi. Dopodiché le modifiche saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'AIAP Nazionale.

14.2 Le proposte di modifica allo Statuto, determinate e specifiche, possono altresì essere presentate al Consiglio Direttivo da almeno un decimo degli aventi diritto al voto. Il Consiglio Direttivo, verificata la ritualità della richiesta, indice entro 60 giorni l'Assemblea Straordinaria dei Soci, che dovrà tenersi entro i 30 giorni successivi all'indizione stessa.

Art. 15 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto e dai Regolamenti di Sede, valgono le disposizioni di legge previste per gli Enti del Terzo settore, dal Codice Civile, dal DLGS 04/12/1997 n. 460 e dalle altre disposizioni di legge in materia.

Art. 16 - Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio sociale, sentito il parere del Consiglio Direttivo Nazionale, sarà devoluto in opere assistenziali.

Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Associazione Italiana Amici del Presepio Sede di Napoli in data 6 luglio 2018 ed annulla e sostituisce, a tutti gli effetti, il precedente approvato in data 1° ottobre 2011.

Il Segretario

Il Presidente

Il presente Statuto è stato approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale in data 19 luglio 2018.

Il Referente per le Sedi

Il Presidente Nazionale